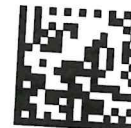




RINASCITA
ROVERETO

COMUNE di
ROVERETO
c_h612
A00001
Prot. A
N.0075921 - dd 09/11/22
Fasc: 14 2022/0000002



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio Comunale

INTERROGAZIONE

Incentivo alla mobilità attiva e sostenibile

“Bicification project” è una iniziativa rivolta alla mobilità urbana promossa dall’Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) per promuovere la ciclabilità attraverso la “gamification” e dei meccanismi di ricompensa per gli utenti (<https://bicification-project.eu/about/>). La progettualità europea, già implementata anche in alcune città italiane, si propone di attivare un circolo virtuoso centrato sulla mobilità sostenibile ma che prevede di estendere i propri benefici –attraverso il motore della ricompensa– verso il commercio locale. Dopo le sperimentazioni a Braga, Istanbul e Tallinn, volte a valutare la fattibilità e la sostenibilità dell’azione, l’ambizioso progetto punta a coinvolgere centinaia di migliaia di utenti in centinaia di città nei prossimi anni.

In Italia un caso esemplare è rappresentato da Bergamo, che ha iniziato con 200 dipendenti di Comune e Provincia e ha poi esteso la progettualità a tutta la cittadinanza (<https://www.comune.bergamo.it/node/660588>); si segnalano, tra gli altri casi, le città di Bari, Foggia e Pescara, oltre a diversi comuni di dimensioni inferiori (nell’Area Metropolitana di Torino) e pure realtà più circoscritte, come i dipendenti della ASL di Bologna oppure alcune scuole.

A continuazione si riporta un estratto relativo a Bergamo, che si appoggia al sistema Pin Bike (<https://bergamoinbicicletta.it/pin-bike/>); l’amministrazione locale “ha inteso conseguire i seguenti obiettivi:

1. incentivare il cambio modale duraturo verso una mobilità attiva e sostenibile;

2. sensibilizzare i partecipanti rispetto all'impatto positivo della mobilità in bicicletta sulla salute, sull'ambiente e sulla vivibilità della città;
3. stimolare il commercio di prossimità e creare nuove opportunità di business per i piccoli esercizi commerciali e negozi di vicinato;
4. ridurre il traffico automobilistico nelle ore di punta e ridurre l'inquinamento dell'aria;
5. coinvolgere tutta la comunità in azioni concrete e virtuose per la mobilità sostenibile".

Tale progetto è destinato a maggiorenni che hanno domicilio o residenza nel Comune e che studiano o lavorano sia in città, sia fuori città (nel secondo caso è considerato il tragitto nell'ambito comunale e diretto alla velostazione, struttura ovviamente adiacente alla stazione dei treni).

Le "tipologie di premialità tra loro cumulabili, erogate sotto forma di voucher elettronici spendibili esclusivamente presso gli esercenti locali" consistono in:

1. "rimborsi chilometrici per tragitti effettuati in bicicletta all'interno del territorio comunale nelle tratte casa-scuola e casa-lavoro;
2. premialità aggiuntive giornaliere per ogni sessione casa-velostazione, per spostamenti intermodali effettuati in bicicletta all'interno del territorio comunale e terminanti presso la velostazione [...];
3. premialità aggiuntive mensili sulla base del numero di sessioni pedalate mensilmente all'interno del confine del Comune nei tratti casa-scuola e casa-lavoro".

Il coinvolgimento degli esercenti locali tende all'attivazione di forme di economia circolare: il cittadino-ciclista pedala invece di usare l'auto, il Comune eroga incentivi, il cittadino-ciclista riscuote gli incentivi presso i commercianti locali (la cui adesione al progetto è gratuita); è inoltre possibile integrare alla platea degli interessati anche chi utilizza i monopattini elettrici.

In questo modo si intende premiare il ciclista abituale, si cerca di fidelizzare il ciclista occasionale e si punta ad attirare l'automobilista e il motociclista, anche se, in un'ottica più ampia, il beneficiario reale è l'intera cittadinanza.

Per l'utente del servizio l'adesione è veloce e autonoma: una rapida registrazione su un sito web dedicato; l'installazione di una agile app per smartphone; il montaggio di un semplice dispositivo sulla bicicletta.

Per le amministrazioni comunali il progetto diviene un efficace strumento per incentivare la mobilità alternativa, per monitorare i flussi di transito e per pianificare il traffico urbano, con la possibilità di incentivare –attraverso il meccanismo della ricompensa– alcuni spostamenti, orari o giorni della settimana; anche gli esercenti locali aderenti all'iniziativa partecipano al circolo virtuoso come “terminali” della ricompensa.

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, il dispositivo “Pin Bike” va “applicato sul mozzo della ruota della bicicletta, permette di certificare i km percorsi e trasmetterli (via BLE–bluetooth low energy) all'App PinBike installata sullo smartphone dell'utilizzatore. Tale sistema combinato sarà in grado di registrare e certificare in maniera incontrovertibile ogni spostamento effettuato in bicicletta [...] e contabilizzare e rendicontare su apposita piattaforma web gli incentivi”.

Nell'esempio di Bergamo, le registrazioni sono state aperte il 23/09/2022 e in 5 giorni sono stati prenotati 360 dei 500 kit disponibili (dati bergamonews.it); è previsto “un rimborso di 0,25 centesimi al chilometro, fino a un massimo di 30 euro al mese, erogati sotto forma di voucher spendibili nei negozi della città” ai quali si aggiungono le premialità extra citate sopra.

Inoltre, “il cittadino potrà farsi parte attiva del processo di miglioramento di tutta la mobilità dolce” inviando con l'app, fotografia e geolocalizzazione di eventuali problemi sulla rete ciclabile.

Ciò premesso,

si interroga l'amministrazione per sapere:

1. se una progettualità affine a quella accennata sia d'interesse;
2. se sussista l'intenzione di avviare in tempi brevi uno studio preliminare riguardo tale progettualità;
3. quali tempi potrebbero essere necessari per traguardare tale studio.

Si chiede risposta scritta.

Rovereto, 09/11/2022

Gabriele Galli

Rinascita Rovereto

Gabriele Galli